

## SCENARIO DI RISCHIO 4.2 – RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE – VIABILISTICO - SP58

**Rischio:** Ribaltamento di un'autobotte di benzina in Via Lecco (SP58)

### Descrizione evento:

Lo scenario ipotizzato (Allegato cartografico 4.2) è relativo al rischio chimico industriale connesso con il trasporto di sostanze infiammabili, nel caso specifico il ribaltamento di un'autobotte di benzina di 30.000 litri, con rilascio diffuso in superficie da bocchello o equivalente ( $Q= 30$  l/s).

Le zone coinvolte (indicative) sono :

- I Zona ( $12.5 \text{ kW/m}^2$ )= 35m
- II Zona ( $5 \text{ kW/m}^2$ )= 60m
- III Zona ( $3 \text{ kW/m}^2$ )= 70m

Dove:

- Zona I: la zona di "sicuro impatto" è quella corrispondente all'area in cui possono essere raggiunti, ovvero superati, i valori di soglia relativi alla fascia di elevata letalità;
- Zona II: la fascia di "danno" è quella ricompresa tra il limite esterno della "zona di sicuro impatto" e quella oltre la quale non sono ipotizzabili danni gravi ed irreversibili;
- Zona III: la fascia di "attenzione" è quella, esterna alla precedente, in cui sono ipotizzabili solo danni lievi o, comunque, reversibili, o sensibilizzazioni su persone particolarmente vulnerabili (quali anziani, bambini, malati, soggetti ipersuscettibili, ecc.).

### Fase di soccorso

#### Viabilità in soccorso

#### Accesso all'area colpita dai mezzi di soccorso

- **Situazione 1: interruzione dell'accesso all'area** con sversamento della sostanza ad occupare l'intera carreggiata della strada provinciale SP58, che in Comune di Colle Brianza prende il nome di Via Lecco.

Si potrà in tal caso accedere all'area colpita solo con mezzi speciali di soccorso (VV.F).

#### Divieto di accesso all'area colpita - Cancelli

- Due cancelli posizionato lungo la SP58, sia a monte che a valle rispetto all'area colpita dall'incidente. Quello a sud viene posizionato in corrispondenza della rotonda che smista i mezzi verso le diverse località quali Santa maria Hoè, Giovenzana, Dolzago. Il cancello a nord dell'incidente viene posizionato all'intersezione con la Via Dante Alighieri.
- Un terzo cancello potrebbe essere posizionato in Via Spluga, per evitare l'innesto dei mezzi sulla SP58.

- Un quarto cancello posizionato in corrispondenza del bivio tra la SP58 e la Via Ripamonti, in particolare modo riferito al blocco dei mezzi pesanti diretti verso Santa Maria Hoè. Questi dovranno tornare indietro, verso nord, e raggiungere la propria destinazione passando per Galbiate, Ello.

Si puntualizza che, sulla base delle condizioni ambientali e dell'evoluzione dell'incidente, il posizionamento dei posti di blocco potrà subire modifiche ed integrazioni.

### Servizi primari

#### **Energia elettrica**

**Situazione:** possibili interruzioni del servizio nell'area colpita.

**Necessità:** personale tecnico specializzato, gruppi elettrogeni per attività di supporto al soccorso e di mantenimento.

**Gestore:** ENEL (tel. 800 900 800 – fax 800 900 150) (199 50 50 55 se chiami da un cellulare)  
ENEL Distacc. Lecco (tel. 0341/307511)  
TERNA SpA (tel. 02/23132511)

#### **Gas**

**Situazione:** interruzione preventiva al fine di evitare perdite lungo la linea.

**Necessità:** personale tecnico specializzato, gruppi elettrogeni per attività di supporto al soccorso e di mantenimento.

**Gestore:** Lario reti holding Spa (tel. 0341/359111 - fax 0341/469870)

#### **Acqua**

**Situazione:** possibili interruzioni del servizio nell'area colpita.

**Necessità:** personale tecnico specializzato, per la valutazione di potabilità e intervento.

**Importante:** sospensioni superiori alle 24 ore devono comprendere l'attivazione di mezzi alternativi di rifornimento.

**Gestore:** Idrolario Srl (tel. 0341/1843000 - fax 0341/723112)  
Lario reti holding Spa (tel. 0341/359111 - fax 0341/469870)

#### **Comunicazioni telefoniche**

**Situazione:** possibili interruzioni del servizio nell'area colpita.

**Elenco cabine:** nessuna.

**Necessità:** personale tecnico specializzato.

**Gestore:** TELECOM Spa (tel. 187)

### Sanità ed assistenza alla popolazione

**Situazione:** evacuazione delle abitazioni rientranti nelle zone coinvolte.

**Abitanti:** 100 persone

### **Risorse e mezzi:**

- n. 3 autotrasporti di persone nel Comune – richiesta esterna;
- n. 0 ambulanze nel Comune – richiesta esterna;
- ambulatorio medico – richiesta esterna;

Aree ricettive: attesa presso la Scuola Materna “Cardinal Schuster” a Colle (Scheda 5b-2), presso l’Oratorio Parrocchia di Nava a Colle (Scheda 5b-4) e presso la Scuola Elementare Comunale (Scheda 5b-3).

Successivo alloggio presso strutture ecclesiastiche e alberghiere del Comune o esterne.

### Mezzi e materiali

#### **Mezzi pubblici disponibili nel territorio comunale:**

- n. 4 imprese edili con possibilità di mezzi movimento terra e macerie per dopo emergenza;
- n. 3 imprese di autotrasporti con possibilità mezzi per l’emergenza;

Attrezzature dei volontari di protezione civile interni al Comune;

Necessità: mezzi antincendio e personale specializzato dei VV.F per il contenimento dell’evento entro le zone di impatto e l’attivazione di mezzi di soccorso del S.S.U.Em.-118, Forze dell’Ordine, ARPA e ASL.

### Procedure

Il Comune, in tali occasioni, dovrà rivolgere la sua attenzione alla popolazione ed al territorio non coinvolto nell’emergenza, soprattutto in termini di informazione e di gestione della viabilità, tramite la Polizia Locale ed i Volontari di Protezione Civile.

Di seguito si riportano le procedure da seguire in capo al Sindaco nei casi di rischio chimico-industriale durante la in fase di emergenza, rimandando alla lettura della “Direttiva Regionale Grandi Rischi (DGR 15496 del 5 dicembre 2003) le attività svolte dalle altre figure coinvolte nella gestione di tali emergenze (Vigili del Fuoco, S.S.U.Em.-118, Forze dell’Ordine, ARPA, ASL).

## **Compiti del Sindaco**

### **Prima fase**

- 1) convoca e attiva l'Unità di Crisi Locale (UCL) composta dalle strutture locali di protezione civile (Polizia Locale, ROC, Ufficio Tecnico), attivando eventualmente dei Posti di Blocco;
- 2) segnala ai VV.F. e al SSUEm 118 il luogo esterno all'area di rischio dove far confluire i mezzi di soccorso o ne individua una idonea nel caso non stabilita dalla pianificazione comunale;
- 3) stabilisce e attiva, d'intesa con il Gestore, i VV.F. e la Prefettura le misure da adottare per allertare e proteggere la popolazione che potrà essere coinvolta;
- 4) nella impossibilità di concertarsi con le strutture competenti, attiva le misure ritenute più opportune secondo le indicazioni della pianificazione presente;
- 5) allestisce la sala dove dovrà operare il COM, se necessario.

### **Seconda fase**

- 1) appena conosciuta la natura dell'evento, il Sindaco informa la popolazione;
- 2) coordina i primi soccorsi alla popolazione a mezzo del COM, se istituito, fino all'arrivo del funzionario prefettizio;
- 3) attiva (se necessario) i volontari di P.C. locali perché forniscano supporto alle attività di soccorso;
- 4) dispone, se del caso, l'apertura dei centri di raccolta temporanea e dei centri di ricovero prestabiliti fornendo indicazioni precise in caso sia disposta l'evacuazione;
- 5) informa la Prefettura, la Regione (Sala Operativa di P.C. della Regione Lombardia) e la Provincia circa l'evoluzione della situazione e le misure adottate a tutela della popolazione, richiedendo, se necessario, l'attivazione di altre forze operative.

### **Terza fase**

- 1) se proposto dal COM ovvero dagli organi tecnici, il Sindaco ordina la sospensione dell'erogazione dei servizi essenziali (acqua, energia elettrica, gas);
- 2) continua ad informare la popolazione;
- 3) segue l'evolversi della situazione e, se ne ricorrono i presupposti, propone la revoca dello stato di emergenza esterna o la diramazione della fase di contenimento degli effetti incidentali (in questo caso, segue le operazioni per l'ordinato rientro della popolazione presso le abitazioni precedentemente evacuate).

**COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL)**

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Tel. ufficio</b>	<b>Cellulare</b>
1	Manzoni Marco	Sindaco	039 9260014	
2	Panzeri Demis	Uff. Tecnico Comunale	039 9260014	
3	Di Maria Giovanni	Com. Polizia locale	039 9260014	
4	Perego Giuseppe	Coord. Protez. Civile	039 9260014	
5				